

Avvio dell'attività integrativa dal titolo: "Il movimento comunista transnazionale nella prima metà del Novecento in una prospettiva di *global history*"

Si comunica il prossimo avvio dell'attività integrativa dal titolo "Il movimento comunista transnazionale nella prima metà del Novecento in una prospettiva di *global history*" che avrà una durata di 20 ore e che verrà svolto dal dott. Gabriele Mastrolillo.

Obiettivi dell'attività

La presente attività didattica ha l'obiettivo di esaminare le origini e l'evoluzione del movimento comunista a livello transnazionale nella prima metà del Novecento focalizzandosi non soltanto sugli sviluppi politici ma anche sul significato e le conseguenze sociali dell'essere militante comunista in questa fase storica. Si presterà attenzione altresì alla storia del comunismo in determinati contesti nazionali quali l'Unione Sovietica, la Cina, l'Italia, la Germania, la Francia e la Spagna e sarà delineata brevemente la storia di alcune organizzazioni affiliate all'Internazionale Comunista (IC) quali l'Internazionale Contadina (Krestintern), l'Internazionale Sindacale Rossa (Profintern) e il Soccorso Rosso Internazionale. In questo modo si forniranno agli studenti elementi per conoscere la dimensione globale del fenomeno comunista e le interconnessioni tra la sfera nazionale e internazionale propria di tale cultura politica.

Programma

La prima lezione fungerà da introduzione e affronterà la nascita del marxismo, gli sviluppi della Prima e della Seconda Internazionale e la Rivoluzione russa, l'evento che portò a una rottura all'interno dell'eterogeneo movimento operaio globale in quanto sancì la nascita del movimento comunista, identificato col pensiero e l'azione politica dei bolscevichi.

La seconda lezione riguarderà i primi anni della storia dell'IC. Si presterà attenzione alla politica seguita dall'IC nei confronti della questione nazionale in Europa centro-orientale nonché alla riconquista, da parte sovietica, di alcuni territori periferici dell'ex impero russo momentaneamente persi a seguito della Rivoluzione d'ottobre e della guerra civile.

La terza lezione sarà incentrata sull'attenzione mostrata dall'IC alla questione nazionale, all'imperialismo europeo in Africa e alla cosiddetta "questione nera", ovvero il dibattito in merito all'autodeterminazione nazionale dei popoli africani

e all'emancipazione degli afroamericani negli Stati Uniti. Si affronteranno, inoltre, le origini dell'analisi sul razzismo e sull'antisemitismo come fenomeni globali elaborate dall'IC.

La quarta lezione riguarderà la tattica del fronte unico promossa dall'IC nel suo III congresso (giugno-luglio 1921) e confermata in quello seguente (novembre-dicembre 1922). Nella seconda parte della lezione si affronteranno la politica seguita dall'IC in Cina negli anni Venti e il processo di "bolscevizzazione" promosso dall'IC durante il suo V congresso (giugno-luglio 1924), che avvenne parallelamente alla lotta per il potere scatenatasi nel Partito comunista sovietico a seguito della morte di Lenin. Come caso di studio, si esaminerà la politica seguita dal Partito Comunista d'Italia (PCd'I) dalla sua fondazione nel 1921 alla bolscevizzazione.

Nella quinta lezione sarà analizzata l'attenzione mostrata dall'IC agli sviluppi dei partiti comunisti in Europa occidentale attraverso la costituzione di strutture quali il Segretariato Latino e successivamente l'Ufficio per l'Europa Occidentale nonché l'analisi del fascismo elaborata dall'IC e dal PCd'I. In seguito sarà affrontata la svolta a sinistra promossa dall'IC nel suo VI congresso (luglio-settembre 1928) e raffinata l'anno seguente, durante il X Plenum del suo Comitato Esecutivo.

La sesta lezione sarà incentrata nella sua prima parte su una breve disamina degli sviluppi di tre delle principali organizzazioni ausiliarie dell'IC: il Krestintern (Internazionale contadina), il Profintern (Internazionale sindacale) e il Soccorso Rosso Internazionale. La seconda parte della lezione riguarderà la nascita e gli sviluppi dei due principali movimenti comunisti antistalinisti presenti negli anni Trenta, che si richiamavano alle posizioni di Trockij e di Bucharin e che nei primi anni del decennio furono noti rispettivamente come Opposizione di Sinistra Internazionale e Opposizione Comunista Internazionale (od Opposizione di Destra Internazionale).

La settima lezione sarà incentrata sulla politica dei fronti popolari inaugurata dal Partito Comunista Francese (PCF) nel 1934 e adottata ufficialmente dall'IC durante il suo VII (e ultimo) congresso (luglio-agosto 1935). La seconda parte della lezione, invece, affronterà la campagna anti-trockista scatenata da Mosca nella seconda metà del decennio, parallelamente alla degenerazione autoritaria dell'Unione Sovietica di cui elemento centrale furono i processi di Mosca contro gli oppositori politici.

L'ottava lezione affronterà il contributo che il movimento comunista cominternista apportò alla causa repubblicana durante la guerra civile spagnola grazie alla nascita e alla gestione delle Brigate Internazionali.

La nona lezione riguarderà l'attenzione mostrata dall'IC, dal PCd'I e dal movimento trockista verso la guerra italo-etioptica (1935-1936) nonché le conseguenze che il Patto Molotov-Ribbentrop (23 agosto 1939) stipulato tra Germania e Unione Sovietica ebbero all'interno del movimento cominternista. Si affronteranno altresì le reazioni dell'IC e dell'altra organizzazione comunista transnazionale allora esistente, la Quarta Internazionale, alla Seconda Guerra Mondiale. Successivamente saranno spiegate le ragioni che spinsero Stalin e i vertici dell'IC a decidere di sciogliere l'Internazionale Comunista nel 1943 nonché le reazioni della Quarta Internazionale a tale avvenimento di portata storica.

La decima lezione consisterà nell'esposizione, da parte degli studenti, del loro elaborato finale che fungerà da prova volta a verificare le conoscenze acquisite a seguito della frequentazione del corso.

Il corso si terrà in presenza dall'08/01/2024 al 06/02/2024 con il seguente calendario:

GIORNO	DALLE	ALLE	Aula *
08/01/2024	15	17	V ed. G
09/01/2024	15	17	Caioli ed. A
15/01/2024	15	17	V ed.G
16/01/2024	15	17	D ed. A
22/01/2024	15	17	V ed. G
23/01/2024	15	17	Caioli ed. A
29/01/2024	15	17	V ed. G
30/01/2024	15	17	Caioli ed. A
05/02/2024	15	17	Caioli ed. A
12/02/2024	15	17	Caioli ed. A

Ulteriori informazioni di dettaglio saranno fornite all'avvio del corso agli studenti partecipanti.

La frequenza del corso per almeno il 60% del monte ore previsto darà diritto al riconoscimento di 2,25 CFU TAF F in base al regolamento "Crediti F" del

DiSPeS vigente al tempo della domanda dello studente in ragione delle ore frequentate ed attestata dal docente.

Lo studente che avrà maturato il requisito relativo alla frequenza sarà ammesso a sostenere una prova finale che consisterà nella predisposizione di una relazione della durata di 20 minuti, da preparare in gruppi di 2/3 persone, su un tema a scelta tra quelli affrontati nel corso. Il parere positivo in merito a tale esposizione darà diritto a n. 1 CFU TAF F aggiuntivo.

Le frequenze utili per il riconoscimento di CFU TAF F saranno verificate d'ufficio dalla segreteria didattica all'atto della richiesta finale dello studente sulla base degli elenchi ricevuti dal docente. Non verranno, quindi, rilasciate specifiche attestazioni di frequenza al corso.

Gli studenti interessati potranno recarsi in aula il primo giorno di lezione e sono invitati a iscriversi prima dell'avvio dell'attività didattica al gruppo Teams intitolato *Il movimento comunista transnazionale* (codice di accesso 2bk8511).